

P. T. O. F.



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Istituto Comprensivo

CUNEO - BORGO SAN GIUSEPPE

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CUNEO - FRAZ. BORGIO S. GIUSEPPE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 09/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0002889 del 12/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2021 con delibera n. 5

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. Piano di Miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. La valutazione: tipologia ed indicatori
3.3. L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza

distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche,

di condizioni personali e sociali.

il pieno sviluppo della persona umana

*È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e
sociale,*

che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono

Costituzione della Repubblica Italiana, art. 3

La scuola è aperta a tutti.

Costituzione della Repubblica Italiana, art. 34

***La scuola, come il saggio,
non fornisce risposte esatte,
propone domande decisive***

C. Levi-Strauss
La qualità della vita dipende dalla qualità dell'educazione.
V. Tarquini

Studia la matematica, ma comprati un violino

I. Fossati

***Se vuoi costruire una nave,
non radunare uomini solo
per raccogliere il legno e distribuire i compiti,
ma insegna loro
la nostalgia del mare ampio e infinito.***

(Antoine de Saint-Exupéry)

Il Piano dell'Offerta Formativa della nostra scuola vuole essere un progetto unitario che tiene conto della complessità della realtà coinvolgendo tutte le dimensioni dell'istruzione scolastica, le famiglie ed il territorio nell'avventura della

formazione. La scuola accoglie i ragazzi, analizza i bisogni e attua delle scelte coinvolgendo tutte le componenti interne e i soggetti presenti sul territorio, col proposito di operare con impegno, entusiasmo e serietà. Il fine ultimo è quello di garantire ad ogni scolaro il raggiungimento del proprio successo formativo in un contesto positivo. La scuola forma l'uomo e il cittadino, che deve divenire consapevole e responsabile dei propri diritti-doveri, del suo ruolo e del contributo che può dare per il miglioramento e la crescita della società.

La scuola è una

comunità educante in cui

tutto il personale mira a perseguire il successo

formativo degli alunni

operando con efficacia in un contesto relazionale positivo.

I nostri

obiettivi formativi sono:

1.

**promuovere la formazione integrale della persona in tutte le sue componenti:
relazionale, cognitiva e affettiva;**

proporre valori quali l'amicizia, la solidarietà, la giustizia, il rispetto reciproco,

l'apertura al dialogo e al confronto costruttivo;

favorire la maturazione dell'identità personale, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze;

valorizzare e potenziare le capacità degli alunni attraverso percorsi individualizzati;

accogliere ed integrare nel gruppo classe gli alunni con difficoltà di comunicazione, di apprendimento o in situazione di svantaggio;

sviluppare e potenziare negli alunni la fiducia in se stessi, il desiderio di riuscire e la capacità di decidere in modo autonomo e responsabile;

superare l'individualismo e promuovere atteggiamenti di collaborazione e di assunzione di responsabilità.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il territorio dell'Oltregesso, in cui è collocato il comprensivo, è a vocazione agricola

e residenziale; il tessuto socio economico è caratterizzato da realtà di piccola imprenditoria commerciale, artigianale ed agricola. Il livello socio-economico è medio basso ma si tratta di un tessuto generalmente omogeneo, in cui sono presenti pochissime famiglie con problemi, segnalazioni al tribunale dei Minori o ai servizi sociali; il tasso di immigrazione nella frazione è in crescita, ma si mantiene a livelli generalmente abbastanza bassi. Inoltre si tratta di famiglie con un forte impianto tradizionale e tradizionalista; la scuola riveste per loro ancora un ruolo di promozione sociale, pertanto incoraggiano i figli allo studio, non si pongono in atteggiamento particolarmente oppositivo nei confronti della scuola quando capita di dover irrogare punizioni, ed hanno aspettative molto alte sul livello di apprendimento per fare in modo che i figli possano frequentare senza problemi le scuole secondarie, anche se poi optano maggioritariamente per scuole che indirizzino i ragazzi precocemente al lavoro. Inoltre molti genitori sono presenti a titolo volontario per piccoli lavoretti di manutenzione e giardinaggio. Dall'anno scolastico 2018/19 al comprensivo si sono aggiunti i 3 plessi di Castelletto Stura, che appaiono avere una *facies* socio-economica assimilabile a quella dell'Oltregesso.

Le aspettative delle famiglie sui risultati dell'apprendimento sono alte, come è giusto che sia, ma a volte alcuni docenti, quando si parla di innovazione didattica, di nuove tecnologie e di introduzione e/o di sperimentazione di nuove strategie didattiche, rilevano l'atteggiamento particolarmente tradizionalista di alcune famiglie, che chiedono conto del mancato svolgimento di alcune parti di contenuti riportati sul libro di testo. Non a tutti è chiaro che gli obiettivi prescritti nelle Indicazioni Nazionali riguardano i Traguardi delle competenze da raggiungere al termine del ciclo di studi e non singole parti di contenuti, genericamente definite "Programma". Quello che a molti appare essere l'imprescindibile "Programma" non è altro che l'indice del libro di testo; il "Programma" non esiste. Inoltre, negli ultimi tempi la diffusione di dispositivi elettronici richiede un maggiore controllo da parte delle famiglie per sorvegliare la cronologia di navigazione e i contenuti delle chat. Non tutte le famiglie sono nella posizione di operare questi controlli e alcuni preferiscono vietare la tecnologia *tout cours* per prevenire problemi.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Sul territorio sono presenti associazioni culturali: Banda Musicale della Città di Cuneo, La Scatola Gialla (<https://lascatolagialla.wordpress.com/>), FAI (<https://www.fondoambiente.it/luoghi/rete-fai/delegazione-fai-di-cuneo>), l'associazione "Apice" <https://www.apiceuropa.com/>, che propongono iniziative di carattere didattico culturale; musei a carattere locale che organizzano mostre e

laboratori didattici: Museo Civico di Cuneo (<http://www.comune.cuneo.it/cultura/museo.html>), Filatoio di Caraglio (<http://www.filatoiocaraglio.it/>), Complesso Museale di Carmagnola (<https://www.storianaturale.org/carmagnola/ita/>), Museo di Crava; musei di rilevanza regionale o nazionale (la vicinanza a Torino, Milano e Genova consente la visita dei musei di tali città in giornata); aree naturalistiche adatte alle passeggiate e al bird-watching (Parco fluviale Gesso e Stura, Oasi naturale di Crava e Morozzo <http://www.cravamorozzo.areeprotettealpinarittime.it/riservanaturale-crava-morozzo>, Parco della Valle Pesio, Parco del Marguareis). Alcune associazioni di genitori (Scuolorando <http://www.scuolorando.it/>) organizzano preziosi doposcuola nei vari plessi di scuola primaria e media. Inoltre le piccole realtà imprenditoriali presenti nel territorio sono generalmente disponibili a rapporti con vantaggi reciproci, piccole sponsorizzazioni, iniziative che arricchiscano l'offerta formativa della scuola e che diano almeno un minimo di visibilità alle imprese. Anche i Comitati di Quartiere delle varie frazioni sono risorse preziose che spesso hanno lavorato a fianco della scuola in attività educative e ricreative. Il Comune di Cuneo, ed il comune di Castelletto Stura, in maniera attenta e costante, supportano la scuola e sono interlocutori presenti, nei limiti dei loro vincoli finanziari.

Sul territorio non sono presenti grandi realtà industriali né imprenditoriali, che possano supportare la scuola in qualità di sponsor. Tuttavia il tessuto di piccola imprenditoria, piccole attività commerciali e piccole imprese agricole assicura un humus operoso che sostiene la scuola in un proficuo rapporto di reciproco scambio.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto Comprensivo è composto da 11 plessi, costituiti da 9 edifici diversi. L'edificio della Scuola secondaria di primo grado è in cemento armato, costruito negli anni '70. La Scuola Primaria di Borgo san Giuseppe è ospitata in una palazzina nella parte centrale della frazione, ed è circondata da un piccolo cortile. Le palazzine che ospitano i plessi di Madonna delle Grazie e di Spinetta sono state ristrutturare recentemente e le aule sono generalmente spaziose e luminose. Le Scuole Primarie e dell'Infanzia di Bombonina e Tetto Canale occupano delle palazzine con un piccolo giardino; anche qui le aule sono ampie e luminose, anche se a Tetto Canale si vede che la costruzione, con lunghi stretti corridoi e scale, non era stata pensata per essere adibita a scuola. I 3 plessi di Castelletto Stura sono ospitati in due edifici oggetto di recenti ristrutturazioni edilizie. Nell'Istituto sono presenti sempre più numerose LIM e schermi *Smart Touch*. Per quanto riguarda le

fonti di finanziamento, l'Istituto riesce a convogliare alcune risorse di genitori o di soggetti privati presenti sul territorio sotto forma di donazioni volontarie. Tali risorse non sono decisive per il funzionamento della scuola ma rappresentano pur sempre una boccata d'ossigeno per il bilancio.

Nonostante la giovane età del fabbricato che ospita la scuola media, già negli anni passati si sono evidenziate delle crepe su cui è intervenuto il Comune con dei lavori, ma in prospettiva, come tutti gli edifici di cemento armato, avrà bisogno di lavori di ristrutturazione. La Scuola Primaria di Borgo San Giuseppe e Tetto Canale avrebbero bisogno di ristrutturazione, sia per quanto riguarda gli infissi che i servizi igienici. Il plesso dell'Infanzia di Bombonina occupa un prefabbricato in amianto, il cui livello di pericolosità è tenuto costantemente sotto controllo dall'Ufficio Tecnico del Comune. La dotazione informatica dell'Istituto è complessivamente abbastanza datata, ma altre priorità più cogenti richiedono l'utilizzo dei pochi fondi a disposizione. Il bilancio della scuola comprende una certa quantità di denaro di cui l'Istituzione Scolastica è creditrice nei confronti del Ministero, ma che non viene versato (i cosiddetti residui attivi). Anche i finanziamenti del Comune comprendono una cifra versata alla scuola come anticipo per pagare le bollette, e non è di fatto nella disponibilità della scuola. In realtà il giro dei soldi è molto limitato.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Nel suo aspetto esterno, la scuola oggi sembra piuttosto simile alla scuola del tempo passato. Stesse aule con i banchi disposti in maniera frontale, lavagne nere di ardesia, appena sostituite da poche lavagne bianche multimediali, stessa impostazione di processi di insegnamento ed apprendimento. Ma se la scuola è lo specchio della società (e lo è) allora la società è profondamente cambiata e la scuola a sua volta non può non recepire questi cambiamenti.

L'economia del mondo è profondamente globalizzata, attraverso internet, attraverso la facilità di spostamenti è possibile accedere facilmente a contenuti lontani prima inaccessibili. La prospettiva di lavorare all'estero non è più la tragedia di un'emigrazione che estirpava radici e legami familiari; ci si sposta con naturalezza cercando il contesto più adatto alle proprie esigenze. Questo dato determina alcune conseguenze fondamentali per la nostra scuola:

- 1) La condizione di non essere più l'UNICA agenzia attraverso la quale sia possibile accedere al sapere, ma di trovarsi in competizione con alte fonti di informazione la cui attendibilità, però, a volte può risultare dubbia.
- 2) La presenza a scuola di ragazzi che hanno anche molte conoscenze apprese fuori dalla scuola, ma che spesso purtroppo non sanno sistematizzare, gestire, utilizzare proficuamente per il loro processo di crescita personale e culturale.
- 3) La necessità di utilizzare le lingue straniere a fini il più possibile comunicativi.
- 4) La necessità di insegnare ai ragazzi a cooperare per lavorare insieme nella costruzione di una società aperta e il più possibile giusta, solidale e responsabile.

Per questi motivi la scuola ha posto i seguenti obiettivi formativi generali:

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia "Content Language Integrated Learning";
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 5) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 7) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 8) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- 9) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 10) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- 11) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- 12) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- 13) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- 14) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PIANO DI MIGLIORAMENTO

TABELLA 1 - COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

NOME	RUOLO
Bianca Maria Anigello	Dirigente Scolastica
Anna Isoardi -	Collaboratrice della Dirigente
Manuela Sacchetto	Funzione Strumentale POF

TABELLA 2 – PRIORITA' E TRAGUARDI DELLA SCUOLA

ESITI DEGLI	PRIORITA'	TRAGUARDI	RISULTATI	RISULTATI	RISULTATI
-------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------



STUDENTI			ATTESI PRIMO ANNO	ATTESI SECONDO ANNO	ATTESI TERZO ANNO
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Sviluppare competenze personali, sociali e di cittadinanza attraverso la cura di un ambiente di benessere per tutti gli attori della scuola ed una didattica personalizzata ed attenta allo sviluppo armonico di ciascuno.	Utilizzare nelle classi rubriche di valutazione e griglie di osservazione delle competenze personali, sociali e civiche in modo condiviso. Tali griglie costituiranno la base di valutazione della materia "Educazione Civica"	Interesse e apprezzamento positivo per le tematiche inerenti all'educazione civica da parte della maggior parte dei docenti della scuola. Partecipazione a corsi di aggiornamento sull'educazione civica.	Valorizzazione dell'esperienza dell'anno precedente e superamento delle criticità legate alla stesura delle prove per competenze di educazione civica e alla loro valutazione.	Creazione e organizzazione di un archivio di prove di educazione civica e delle relative griglie di valutazione spendibile negli anni successivi
RISULTATI SCOLASTICI	Consolidare una cultura della valutazione basata sulle competenze disciplinari e trasversali, anche guardando a modelli europei.	Somministrazione in tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di primo grado di prove comuni a partire dall'insegnamento della materia "Educazione Civica".	Creazione di un curriculum di educazione civica, prove di valutazione autentiche e di rubriche di valutazione.	Potenziamento dei dipartimenti nella scuola secondaria e continuazione del lavoro iniziato nei dipartimenti verticali.	Confronto con modelli europei sulla impostazione della didattica per competenze.



TABELLA 3 – OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Realizzare rubriche di valutazione e griglie di osservazione delle competenze personali, sociali e civiche in modo condiviso da utilizzare in modo sistematico.	Costituzione di gruppi di lavoro di educazione civica per la stesura delle prove di competenza e della griglia di valutazione
	Attività per ragazzi e docenti che favoriscano lo stare bene con sé stessi e con gli altri: promozione della salute e del corretto stile di vita, progetti sportivi, artistici e musicali	Partecipazione ai corsi sportivi proposti dal Comune di Cuneo.
	Proposte di attività per allievi in situazione di eccellenza	Concorsi interni di disegno o altre discipline. Partecipazione al concorso della Pace promosso dal Lions Club.



		<p>Partecipazione al concorso per la copertina del diario scolastico 2022/23</p> <p>Partecipazione al Delf A2</p>
	<p>Attivazione di laboratori interni anche di attività manuali nella scuola secondaria.</p>	<p>Attivazione di laboratori interni di decorazione e giardinaggio nella scuola secondaria.</p>
	<p>Collaborazione con Enti del territorio (Parco Fluviale Gesso-Stura,...) per la partecipazione a progetti naturalistici, di conoscenza del territorio e di promozione della salute e del corretto stile di vita.</p>	<p>Partecipazione al progetto <i>Terra, pianeta, casa, responsabilità</i> della fondazione CRC (scuola dell'infanzia e scuola primaria)</p> <p>Partecipazione alla mostra interattiva allestita dalla Casa del Fiume <i>Change. Cambia il clima, cambiamo anche noi</i> (scuola secondaria di primo grado)</p> <p>Partecipazione al progetto <i>Il parco fluviale a due ruote</i> (classi prime scuola secondaria di primo grado)</p>
<p>RISULTATI SCOLASTICI</p>	<p>Adozione di prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione in modo</p>	<p>Realizzazione di prove autentiche e relative rubriche di valutazione da parte del gruppo di lavoro.</p>



	sistematico.	
	Incrementazione delle dotazioni multimediali nelle aule - acquisto di monitor interattivi e allestimento di laboratori Stem in alcuni plessi della scuola Primaria	Partecipazione al bando Stem*Lab e ai bandi PON.
	Potenziamento dei dipartimenti nella secondaria e continuazione del lavoro già iniziato nei dipartimenti verticali	
	Offerta ai docenti di corsi di formazione sulla didattica per competenze obbligatori e facoltativi. Documentazione dei corsi svolti e della loro ricaduta sulla didattica.	Partecipazione al bando Erasmus+ - Consorzio che offre corsi sulla didattica per competenze all'estero.
	Offerta ai docenti di corsi di formazione sulle tecnologie multimediali, sui pericoli nell'uso dei social networks e sulle opportunità offerte	Partecipazione al bando Erasmus+ - Consorzio che offre corsi sulla formazione sulle tecnologie multimediali, sui pericoli nell'uso dei social networks e sulle opportunità offerte dal digitale alla didattica all'estero.



	<p>dal digitale alla didattica, obbligatori e facoltativi.</p> <p>Documentazione dei corsi svolti e della loro ricaduta sulla didattica.</p>	
	<p>Confronto con modelli europei sulla impostazione della didattica per competenze. Sviluppo e consolidamento delle competenze di lingua straniera in TUTTI i docenti per favorire una visione più aperta e critica.</p>	<p>Partecipazione al bando Erasmus+ - Consorzio che offre corsi di formazione all'estero.</p>

TABELLA 4- PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI	ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN ITINERE (EVENTUALI)
Costituzione di gruppi di lavoro di educazione civica per la stesura delle prove di	Susanne Class	A.S. 2024/25	Creazione e organizzazione di un archivio di prove di educazione civica e delle relative griglie di	



competenza e della griglia di valutazione			valutazione spendibile negli anni successivi.	
Partecipazione ai corsi sportivi proposti dal Comune di Cuneo.	Docenti di educazione fisica	A.S. 2024/25	Sensibilizzare gli alunni sull'importanza dello sport per il benessere psico-fisico	
Concorsi interni di disegno o altre discipline. Partecipazione al concorso della pace Lions Club. Partecipazione al concorso per la copertina del diario scolastico 2022/23	Docenti di arte e di lingue straniere.	A.S. 2022/23	Favorire le situazioni di eccellenza e valorizzarle.	



Partecipazione al Delf A2				
Attivazione di laboratori interni di decorazione e giardinaggio nella scuola secondaria.	Docenti di scienze e di arte.	A.S. 2022/23	Sviluppare le abilità manuali e valorizzare gli allievi in attività scolastiche destrutturate.	
Partecipazione al progetto Terra, pianeta, casa, responsabilità della fondazione CRC (scuola dell'infanzia e scuola primaria)	Docenti Parco Fluviale di Cuneo Fondazione CRC	A.S. 2022/23	Sensibilizzare gli alunni sulle tematiche ambientali attraverso attività pratiche in collaborazione con gli Enti.	
Partecipazione alla mostra interattiva allestita dalla Casa del Fiume Change. Cambia il clima, cambiamo anche noi (scuola				



secondaria di primo grado) Partecipazione al progetto Il parco fluviale a due ruote (classi prime scuola secondaria di primo grado)				
Realizzazione di prove autentiche e relative rubriche di valutazione da parte del gruppo di lavoro.	Gruppo di lavoro di educazione civica	A.S. 2022/23	Somministrazione di prove autentiche per classi parallele.	
Partecipazione al bando Stem*Lab e ai bandi PON	Daniela Marengo Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo Da Vinci di Milano	A.S. 2023/24	Creazioni di percorsi che stimolino gli alunni a valorizzare il proprio talento in una disciplina trasversale alla didattica scolastica.	



	Consorzio Kairos di Torino			
Partecipazione al bando Erasmus+ - Consorzio che offre corsi sulla didattica per competenze all'estero.	Susanne Class	A.S. 2026/27	Sviluppo e consolidamento delle competenze di lingua straniera in tutti i docenti per favorire una visione più aperta e critica confrontando modelli europei.	
Partecipazione al bando Erasmus+ - Consorzio che offre corsi sulla formazione sulle tecnologie multimediali, sui pericoli nell'uso dei social networks e sulle opportunità offerte dal digitale alla didattica all'estero.				



Partecipazione al bando Erasmus+ - Consorzio che offre corsi di formazione all'estero.				
--	--	--	--	--



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'OFFERTA FORMATIVA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e

produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE IC BSG.pdf

LA VALUTAZIONE: TIPOLOGIA ED INDICATORI

Valutazione diagnostica

Con la valutazione iniziale il docente verifica quali sono i livelli di partenza degli alunni. Questo può essere realizzato attraverso dei test preparati allo scopo, cosiddetti test d'ingresso, ma occorre anche precisare che per valutazione iniziale si intende tutta una serie di operazioni, che non possono essere ridotte solo alla somministrazione di test d'ingresso. Infatti è importantissimo anche visionare le schede e le valutazioni provenienti dalla classe precedente, o dalla scuola precedentemente frequentata dall'alunno, o convocare i docenti che hanno avuto prima gli alunni, in modo da avere ben chiaro quali sono le competenze acquisite, su cui contare per fare un ulteriore passo in avanti.

Valutazione formativa

Il cuore, comunque, del lavoro di valutazione, si realizza nel pieno del percorso formativo. Si parla infatti, al proposito anche di valutazione in itinere. È quel tipo di valutazione, che deve essere possibilmente frequente e mirata ad una singola unità di apprendimento, che non ha come scopo primario quello di promuovere o di bocciare l'alunno, ma quello di contribuire alla sua crescita, umana e intellettuale. Particolare attenzione occorre fare, a questo riguardo, nel preparare delle prove che non siano fini a se stesse, cioè non siano incentrate su particolari nozioni che lasciano il tempo che trovano, ma centrate sulle conoscenze e competenze essenziali e irrinunciabili, per il raggiungimento di un determinato profilo in uscita.

Valutazione sommativa

La valutazione sommativa, detta spesso anche finale, non può per ciò stesso essere intesa come una resa dei conti, ma deve essere intesa come una verifica non solo dell'operato dell'alunno, ma anche del docente, che, si spera, sia stato in grado di condurre gli studenti al raggiungimento di quegli obiettivi che sono stati posti all'inizio della programmazione annuale.

Questi sono gli indicatori di istituto per la valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce a tutte le attività didattiche, intervalli, mensa, pre-ingresso e post-uscita. Nel documento di valutazione, per tutto il primo ciclo di istruzione, viene dato un giudizio sintetico sul comportamento (art. 2 D.Lgs n.62/2017) in base allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità. Tale giudizio viene stilato in forma collegiale dai docenti contitolari della classe, in relazione ai seguenti descrittori:

- **Atteggiamento, interazione e relazioni sociali**

- Responsabilità
- Rispetto del Regolamento d'istituto e del Patto di corresponsabilità

ALLEGATI:

Tabella indicatori giudizio globale.pdf

L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Educazione Civica- Curricolo VERTICALE

Docenti: Giuseppina Alladio (sc. dell'infanzia)
 Silvia Ghibaudi (sc. primaria)
 Susanne Class (sc. sec. di primo grado)

Scuola	Costituzione	Agenda 2030	Cittadinanza digitale
--------	--------------	-------------	-----------------------

dell'infanzia			
1° anno	scoprire le regole comuni	promuovere una crescita emotiva	
2° anno	scoprire e rispettare le regole condivise	promuovere una cultura di pace	
3° anno	rispettare le regole sociali, interiorizzarle e comprenderne il significato	promuovere una cultura di pace, benessere, condivisione per imparare a vivere insieme	
Scuola primaria			
1° anno	Scoprire e rispettare le regole della classe	Promuovere la raccolta differenziata	Videogiochi e tecnologia, prime regole di utilizzo
2° anno	Norme di educazione stradale per pedoni e ciclisti	Educare all'uso responsabile dell'acqua, bene primario	Regole per un corretto utilizzo delle tecnologie presenti a scuola

3° anno	Diversità di regole da rispettare in ambienti pubblici e privati	Promuovere una corretta alimentazione e la pratica sportiva	Buone pratiche per l'utilizzo del web (navigare con un adulto, visitare solo siti sicuri...)
4° anno	Conoscere l'inno di Mameli e la bandiera italiana	Scoprire, tramite lo studio delle regioni, le realtà italiane di tutela del territorio (parchi, riserve...)	Utilizzare internet per semplici ricerche scolastiche
5° anno	Breve storia dell'Unione Europea, la moneta e le regole comunitarie	Conoscere l'importanza e le funzioni della Protezione Civile	Utilizzare la tecnologia in modo adeguato; prendere coscienza del fenomeno del cyber bullismo
Scuola secondaria 1° grado			
1° anno	I principi fondamentali della Costituzione e l'importanza del rispetto delle regole	L'importanza delle regole per la salvaguardia della salute nell'emergenza	Come fare una ricerca in rete valutandone criticamente le risorse (tecnologia e

	nei diversi ambiti di vita quotidiana (storia)	sanitaria che stiamo vivendo. (scienze)	italiano)
2° anno	La nascita dell'Unione Europea, i valori e i principi costitutivi. L'organizzazione e le sue istituzioni (geografia e storia)	Le potenzialità del nostro territorio (paesaggi, tradizioni culinarie, la produzione agroalimentare locale) (scienze e geografia)	Penso, parlo, posto - come interagire responsabilmente ed eticamente in rete. (italiano e tecnologia)
3° anno	Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. La biografia di personaggi illustri che si sono distinti nella lotta alla mafia (magistrati e testimoni di giustizia) (storia)	Le maggiori problematiche dell'ambiente in cui viviamo e le possibili strategie di intervento a partire dalla propria esperienza personale (scienze e geografia)	Distinguere il vero dal falso: le fake news e le conseguenze della diffusione di notizie false (italiano e tecnologia)

ALLEGATI:

Prova competenze educazione civica definitivo.pptx.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Nel nostro Istituto Comprensivo vi sono 3 ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Media. La scuola dell'Infanzia lavora per "campi di esperienza", le maestre programmano collegialmente; la scuola Primaria e la Media seguono le Indicazioni Nazionali del 2012.

Il management scolastico è organizzato in maniera flessibile. Sono stati individuati in maniera definita i ruoli ed i rispettivi compiti, ma sono previsti anche momenti di sovrapposizione dei compiti, raddoppio di persone su un task particolarmente gravoso o urgente, è consentita in ogni momento la revisione motivata delle decisioni ed un'agile modifica migliorativa.

Il Dirigente Scolastico e lo staff di Direzione gestiscono l'organizzazione della vita scolastica. Alcuni docenti hanno l'incarico di "Funzione Strumentale", che copre alcune aree calde come l'innovazione tecnologica ed il PTOF. I due collaboratori del Dirigente, il prof. Mario Dutto e la maestra Anna Isoardi, presidiano rispettivamente l'organizzazione della scuola Media e Primaria, mentre la maestra Anna Maria Pietra è la referente per la scuola dell'Infanzia. Il Collegio dei Docenti ha potere decisionale sulle questioni didattiche; esso si articola nei dipartimenti disciplinari della scuola media, nel gruppo di lavoro di programmazione della scuola primaria e del gruppo di lavoro di programmazione della scuola dell'Infanzia. I raccordi tra gli ordini di scuola, sia dal punto di vista didattico che organizzativo, sono demandati alla funzione strumentale per l'Orientamento e la continuità, la prof.ssa Susanne Class.

Ognuno degli 11 plessi ha un'insegnante fiduciaria di plesso, che si occupa delle questioni organizzative, dei rapporti interni con i colleghi ed i bidelli e dei rapporti esterni con i genitori ed il territorio. Il gruppo delle fiduciarie di plesso si riunisce con cadenza quindicinale, per confrontarsi con la dirigente e per garantire una gestione unitaria in un sistema così complesso ed articolato. I Collaboratori del Dirigente partecipano di norma a queste riunioni, così come, a seconda dell'OdG, il referente alla salute (maestra Ines Schiani) o il referente INVALSI (maestra Silvia Ghibaudi).

Il Consiglio di Istituto, di cui fanno parte anche genitori e personale amministrativo, ha potere



di indirizzo sulle questioni di base e potere di scelta sulle questioni economiche.

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, la sig. Silvana Rabbia, coordina il personale amministrativo ed i collaboratori scolastici, i bidelli.

La supervisione ed il monitoraggio dei numerosi processi della scuola (didattica, sicurezza, servizi parascolastici) sono affidati al gruppo di controllo costituito dai docenti Emanuela Negro e Paolo Bianco (Referenti per l'informatica) sig. Vita Stefania Genna (Responsabile dei Lavoratori per la sicurezza e parte della Rappresentanza Sindacale unitaria), maestra Eva Rolando (Animatore Digitale), maestra Emanuela Viara (referente per l'inclusione) sulla base del modello PCDA (Plan, Check, Do, Act).

ALLEGATI:

SIGNED-organigramma 2021.pdf